



*Ministero dello
Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LA
POLITICA INDUSTRIALE, LA
COMPETITIVITA' E LE PICCOLE E
MEDIE IMPRESE



*Ministero delle
Politiche Agricole
Alimentari e Forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE
EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO
SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE
POLITICHE
INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE
EUROPEA



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E
LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E LA
NUTRIZIONE

DG PIUE

Prot. Uscita del 25/01/2016

Numero: **0000637**

Classifica:



ALLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA
IMPRENDITORIALI E DI SETTORE

ALL' ISPETTORATO CENTRALE PER LA TUTELA
DELLA QUALITÀ E REPRESSIONE FRODI DEI
PRODOTTI AGROALIMENTARI

Oggetto: Decreto 20 giugno 2014, n. 3746, "Attuazione dell'art.4 della legge 13 maggio 2011, recante disposizioni concernenti la preparazione, il confezionamento e la distribuzione dei prodotti ortofrutticoli di quarta gamma.

Si fa riferimento all'art. 3 del decreto di cui all'oggetto, in combinato disposto con l'art. 6 del decreto medesimo e segnatamente alla temperatura inferiore agli 8 °C che deve possedere il prodotto finito in uscita dagli stabilimenti di lavorazione per la fase di distribuzione.

In particolare, il predetto articolo 3, stabilisce che gli stabilimenti di lavorazione devono possedere, tra gli altri, i requisiti indicati all'allegato 1 del decreto di che trattasi, ovvero, prevede che la temperatura delle celle di conservazione dei prodotti finiti deve essere inferiore a 8°C, mentre l'articolo 6 precisa che "Gli operatori del settore alimentare devono garantire che in ogni fase della distribuzione, i prodotti ortofrutticoli di IV gamma siano mantenuti ad una temperatura inferiore a 8 °C".

Premesso che a norma dell'art. 2 del decreto citato, la distribuzione comprende tutte le fasi della commercializzazione del prodotto di quarta gamma, dalla immissione in commercio alla vendita della singola unità, ivi comprese in particolare le attività di carico, scarico, deposito ed esposizione per la vendita al consumatore finale, al fine di favorire l'assenza di criticità sotto il profilo qualitativo e/o igienico sanitario del prodotto e a garanzia del consumatore, si forniscono i



*Ministero dello
Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LA
POLITICA INDUSTRIALE, LA
COMPETITIVITA' E LE PICCOLE E
MEDIE IMPRESE



*Ministero delle
Politiche Agricole
Alimentari e Forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE
EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO
SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE
POLITICHE
INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE
EUROPEA



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E
LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E LA
NUTRIZIONE

necessari orientamenti per una buona prassi operativa e una corretta attuazione delle citate disposizioni.

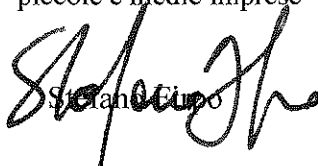
È noto che per i prodotti in questione il corretto funzionamento della catena del freddo risulta essere fondamentale, pertanto vanno evitate pratiche operative non consone alle finalità del decreto, come il carico diretto sui mezzi di trasporto dei prodotti finiti in uscita dall'ambiente di lavorazione, che da norma prevede una temperatura operativa inferiore ai 14°C.

I mezzi di trasporto, infatti, sono idonei a mantenere la temperatura ma non ad abbatterla agli 8 °C richiesti.

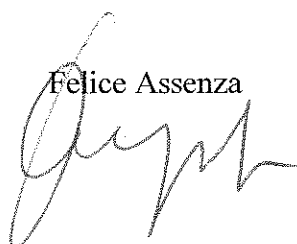
Pertanto, il limite massimo degli 8 °C previsto per il prodotto finito alla distribuzione, deve essere già soddisfatto all'uscita dallo stabilimento di lavorazione, ricorrendo, se del caso, ad una fase di raffreddamento preventiva alla fuoriuscita del prodotto finito, tale per cui detto requisito sia soddisfatto all'atto del carico.

Si invitano le associazioni di categoria a darne la massima diffusione ed, in particolare, gli operatori della produzione e della distribuzione ad individuare gli strumenti operativi più idonei ad ottemperare a quanto disposto dalla presente circolare a tutela dei prodotti e dei consumatori.

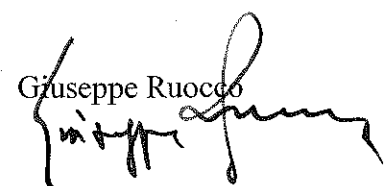
Il Direttore generale della
direzione generale per la politica
industriale, la competitività e le
piccole e medie imprese


Stefano Cusani

Il Direttore generale della
direzione generale delle politiche
internazionali e dell'Unione
europea


Felice Assenza

Il Direttore generale della
direzione generale per l'igiene
e la sicurezza degli alimenti e
la nutrizione


Giuseppe Ruocco